

LITURGIA

DI

S. G. CRISOSTOMO

TRADOTTA

DAL BEN. SPIRIDIONE LOJACONO

Parruco a Uricioforovoo grac

PRECEPTORE DELLA SCUOLA SECONDARIA

DI LINGUA GRECA E LATINA IN CONTESSA.

2098



Palermo

NELLA REALE STAMPERIA

Rua Formaggi num. 94

1839

Handwritten notes and calculations:
860/00
100/00
183.55
55.00
21.18
81.11
133.55
100.00
1.55

Handwritten note: 21.18

IL TRADUTTORE

A' SUOI GENTILISSIMI CONCITTADINI.

Il tenue lavoro, che or mi accingo a pubblicare, non è stato da me intrapreso ed eseguito, che per compiere i vostri edificanti desideri, e secondare le sante vostre premure. Se per alcuni di voi, che hanno la fortuna di essere profondamente versati nella conoscenza dell'ellenica lingua, riuscirà del tutto superflua una traduzione della sagra Liturgia del nostro Gran Padre S. GIOVANNI CRISOSTOMO, vi sarà pur taluno, che non avendo giammai potuto applicarsi alla coltura di questi studi, o essendo stato dalle particolari sue circostanze costretto ad abbandonarne l'esercizio, goderà d'avere una chiara ed intelligibile spiegazione di quelle auguste cerimonie, che sono il fondamento della cattolica pietà, ed a cui debbono tutti i fedeli con la maggior possibile frequenza intervenire.

A questi pertanto intendo, che sia peculiarmente destinata la presente mia versione. Per

la qual cosa evitando qualunque ricercatezza di lingua e di stile, che non sarebbe stata dall'indole medesima del soggetto pur tollerata, non ho avuto altro in mira, che tradurre fedelmente il testo, e conservare, per quanto è stato possibile, tutta l'enfasi e tutta la forza, che si contiene sì ne' pensieri che nelle parole.

Delicatissima per altro, augusta, e sublime oltre modo si è la materia, di cui si tratta; nè può esser lecito in alcun modo l'alterare o variare le maestose e native forme, che furono dalla chiesa adottate ne' tempi più felici della sua purissima credenza, e della più fervente cristiana pietà.

La spiega mistica della stessa Liturgia sarà il soggetto di un altro lavoro, che spero di potere ben presto condurre al suo termine, e farà continuazione alla presente operetta.

Gradite in fine il mio buon animo, e la mia volontà di concorrere al maggior incremento della vostra religiosa perfezione, e credetemi nel tempo stesso co' sentimenti del più sincero e profondo rispetto

Di Voi gentilissimi miei Concittadini

Umiliss. Divotiss. ed Oblig. Servo
SPIRIDIONE LOJACONO.

il Sac. vuol far menzione a Dio pe' lor bisogni. Fa poscia la commemorazione pe' fedeli defunti con dire: E di tutti coloro che riposano nella speranza della Resurrezione all'eterna vita, Padri, e Fratelli nostri, a cui concedi, o misericordioso Dio, perdono. Qui il Sac. fa menzione speciale pel Fedele defunto per cui offre a Dio il sacrificio della Santa Messa. Conchiude il Sacerdote le commemorazioni con dire: Ricordati, o Signore, anche di me indegno, e perdonami ogni colpa volontaria ed involontaria. Finita ogni commemorazione il Sac. mette sopra la Patena l'Asterisco, e dice Essendo venuta la stella si fermò sopra il luogo, dov'era posto l'Infante. Indi il Sac. ricopre la Patena con un piccolo velo, e dice: Il Signore ha regnato, e si è vestito di decoro; si è vestito il Signore, e si è cinto di forza. Mette un secondo velo il Sac. sopra il Calice, e dice: La tua virtù, o Cristo, copri i cieli, e la terra è piena della tua lode. Finalmente mette un terzo velo detto Aere più grande dei due primi, con cui ricopre il Calice, e la Patena, e dice Proteggi o Dio nostro sotto l'ombra delle tue Ali; respingi da noi ogni avversario e nemico, rendi pacifica la nostra vita, abbi pietà di noi, o Signore, e del tuo mondo, e salva le nostre anime come buono ed umano. Fa poscia il Sacerdote tre metanie, dicendo in ognuna Sia benedetto il nostro Iddio, ora e sempre, e ne' secoli de' secoli. Così sia. Indi soggiunge la seguente orazione. Dio Dio nostro, il quale per celeste pane, cibo di tutto il mondo, mandasti il Signore nostro Gesù Cristo all'oggetto di essere Salvatore, Redentore, Benefattore, e di benedire e santificar tutti noi: Tu benedici quest'oblazione, ed accettala nel sopraceleste tuo Altare: Ricordati come buono, ed umano di quelli che ne hanno fatto l'offerta, e per chi l'hanno fatto; e conservaci senza colpa nella celebrazione dei tuoi Divini Misteri. Poichè è santificato, e glorificato l'onorabile, e magnifico tuo nome, del Padre, del Figliuolo, e dello Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli. Così sia. Terminata que-

l: *st'orazione, fa la dimissione e dice:* Gloria a te, Cristo
 d Dio speranza nostra, Cristo vero Dio nestro, per le
 d preghiere della santissima, illibata, sopra tutte bene-
 t: nedetta, gloriosa signora nostra Madre di Dio e sem-
 f: pre Vergine Maria: Per la virtù della preziosa e vivi-
 è ficante Croce, e di tutti i Santi: abbi misericordia di
 z noi o Dio come buono e clemente.

*Tutta quest'azione, come sta di sopra esposta, ha
 luogo nella Protesi ossia nell'Altarino di Proposizione,
 il quale è a lato sinistro dell'Altare. Terminata la me-
 desima il Sacerdote passa all'Altare, dove incomincia
 la celebrazione dell'incruento Sacrificio coll'invocazione
 dello Spirito Santo: ed alzando le mani verso il cielo
 dice.*

o Re celeste Paraclito, Spirito di verità, che sei pre-
 o sente in ogni luogo, e che tutto riempi. Tesoro di be-
 r: ni, e Largitore di vita, vieni ed abita in noi, e puri-
 d ficaci da ogni macchia, e salva, o Buono, l'anime nostre.

v Gloria nel più alto de' cieli a Dio; e pace in terra
 agli uomini di retta intenzione *due volte.*

i Signore apri tu le mie labbra, e la bocca annunzierà
 P le tue lodi.

A voce alta

fi Benedetto il regno del Padre, del Figliuolo, e dello
 v Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

d Ch. Così sia.

n Sac. In pace il Signore preghiamo.

e Ch. Signore misericordia.

Sac. Per la superna pace, e la salute dell'anime no-
 stre il Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Per la pace di tutto il mondo, per la stabilità
 delle sante chiese di Dio, e per la concordia di tutti
 il Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Per questa santa casa, e per coloro che con
 fede, religione, e timore di Dio entrano in essa, il Si-
 gnore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Per il nostro Vescovo N. per il Venerabile Pre-
 sbitero, per la Diaconia in Cristo, per tutto il Clero,
 e tutto il popolo il Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Per i piissimi, e protetti da Dio nostri Re, per
 tutta la loro Reggia, ed il loro esercito, il Signore
 preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Per aiutarli nella guerra, e mettere sotto i loro
 piedi ogni nemico ed avversario, il Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Per questa santa mansione, per tutta la città e con-
 trada, e per coloro che con fede abitano in esse, il
 Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Per la temperie dell'aria, per l'ubertà dei frutti
 della terra, e per ottenere tempi di pace, il Signore
 preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Per i naviganti, viandanti, ammalati, perico-
 lanti, prigionieri, e per la loro salute, il Signore pre-
 ghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Per essere liberati da ogni tribolazione, ira, pe-
 ricoloso, e necessità, il Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Accogli, salva, abbi misericordia, e difendici, o
 Dio, con la tua grazia.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Facendo memoria della santissima, illibata, so-
 pra tutte benedetta, gloriosa signora nostra, Madre di
 Dio, e sempre Vergine Maria, con tutti i Santi, rac-
 comandiamo noi stessi, e l'un l'altro, e tutta la nostra
 vita a Cristo Iddio.

Ch. A te Signore.

Sac. Imperciocchè a te conviene tutta la gloria, ono-
 re, ed adorazione, al Padre, al Figliuolo ed allo Spi-
 rito Santo.

Ch. Così sia. Buona cosa ell'è il dar gloria al Signore, e cantare inni al tuo nome o Altissimo. Per l'intercessione della santissima Madre di Dio, Salvatore, salvaci.

Secreta

Sac. Signore Iddio nostro, la di cui potenza è invincibile, incomprendibile la gloria, la misericordia immensa, la pietà infinita, e inesprimibile la filantropia, volgi lo sguardo su di noi, e su questo santo tempio, ed usa verso di noi, e verso quelli, che uniscono alle nostre le lor preghiere, l'abbondante tua misericordia, e pietà.

A voce alta

Sac. Preghiamo ancora e nuovamente in pace il Signore.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Accogli, salva, abbi misericordia, e difendici, o Dio, con la tua grazia.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Facendo commemorazione della santissima, il-libata, sopra tutte benedetta, gloriosa signora nostra Madre di Dio, e sempre Vergine Maria, con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, e l'un l'altro, e tutta la vita nostra a Cristo Iddio.

Ch. A te Signore.

Sac. Perchè tua è la potenza, tuo il regno, il dominio, e la gloria, del Padre, del Figliuolo, e dello Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia. Il Signore ha regnato, il Signore si è vestito di decoro, il Signore si è vestito e si è cinto di forza. Per l'intercessione dei santi salvaci.

Secreta

Sac. Signore Iddio nostro salva il tuo popolo, e benedici la tua eredità; custodisci in pace la pienezza della tua Chiesa, santifica coloro che amano il decoro della tua casa, glorificandoli ancora col tuo Divino potere, nè abbandonar noi che speriamo in te.

A voce alta

Sac. Preghiamo ancora e nuovamente in pace il Signore.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Accogli, salva, abbi misericordia, e difendici, o Dio, con la tua grazia.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Facendo commemorazione della santissima, il-libata, sopra tutte benedetta, gloriosa signora nostra, Madre di Dio, e sempre Vergine Maria, con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, e l'un l'altro, e tutta la vita nostra a Cristo Iddio.

Ch. A te Signore.

Sac. Perchè sei Dio buono, e benigno, ed a te indirizziamo la gloria, al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia. Venite, e salutiamo nel Signore, cantiamo le lodi di Dio Salvatore nostro. Salvaci Figliuolo di Dio unigenito, il quale sei ammirabile fra' Santi, e a te cantiamo Alleluja.

Secreta

Sac. Tu che ci hai fatto la grazia di sciogliere queste comuni e concordati orazioni, e che hai promesso a due ed a tre riuniti a pregare nel tuo nome di accoglierne le domande, tu stesso appaga ora le istanze de' tuoi servi a lor vantaggio, concedendoci nel presente secolo la cognizione della tua verità, e dandoci graziosamente nel secolo avvenire la vita eterna.

Dominatore Iddio Signor nostro, che hai ne' cieli stabilito ordini ed eserciti d'Angeli ed Arcangeli in ministero della tua gloria, fa che col nostro ingresso abbia luogo l'ingresso de' santi Angeli per celebrare e glorificare insieme con noi la tua bontà. Poichè a te conviene tutta la gloria, onore, ed adorazione, al Padre, Figliuolo, e Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Il Sacerdote fa il piccolo ingresso col libro de' santi Evangelii dicendo Con sapienza; alzatevi.

Ch. Venite adoriamo Gesù Cristo, ed a lui prostriamoci. Salvaci Figliuolo di Dio unigenito, il quale sei ammirabile fra i santi, e a te cantiamo Alleluja.

Indi il Sacerdote legge il Tropario, ed il Contachio (cioè gl'inni) del Santo secondo la giornata, finiti i quali dice: Il Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Perchè è santo il nostro Dio, a te diamo gloria, al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia. Dio santo, Dio forte, Dio immortale abbi pietà di noi. *Si ripete tre volte.*

Gloria al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Dio immortale abbi pietà di noi.

Secreta

Sac. Dio santo, che riposi fra' santi, e che sei con l'Inno del Trisagio da' Serafini lodato, glorificato dai Cherubini, e da tutta la potenza celeste adorato; Tu che dal nulla all'esistenza estraesti il tutto, Tu che creasti l'uomo a Tua immagine, e somiglianza, e d'ogni tua grazia l'adornasti; Tu che dai la sapienza, e l'intendimento a chi l'implora, e non dispregi il peccatore, avendo anzi per lui stabilito la Penitenza di salute; Tu che hai fatto noi miserabili ed indegni tuoi servi degni di stare in questo momento alla presenza della gloria del tuo santo Altare, e d'offerirti la debita adorazione, e glorificazione. Tu stesso, Signore, accetta dalla lingua di noi peccatori l'inno del Trisagio, e visitaci nella tua clemenza: Perdona tutti i nostri peccati volontari ed involontari, santifica le nostre anime ed i nostri corpi, e concedici di servirti in santità tutti i giorni di nostra vita per l'intercessione della tua santissima Genitrice, e di tutti i tuoi Santi che sempre ti furono accetti; giacchè sei santo Iddio nostro, ed a te indirizziamo la gloria, al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli. *A voce alta* Dio, santo, Dio forte, Dio immortale abbi pietà di noi.

Finita quest'orazione, il Sacerdote legge l'Epistola del Santo secondo la giornata, alla fine della quale il Ch. dice tre volte Alleluja. Ed il Sacerdote recita questa secreta.

Accendi, o benigno Signore, ne' nostri cuori l'incorruttibile luce della tua divina cognizione, ed apri gli occhi della nostra mente per comprendere l'Evangelica predicazione; imprimi in noi il timore de' tuoi beati comandamenti, affinchè conculcata la carnale concupiscenza ci fosse dato di prender parte agli officii spirituali, dirigendo i nostri pensieri e le nostre azioni al fine di farci cosa grata ed accetta.

Perchè tu sei la luce che illumini l'anime, ed i corpi nostri Cristo Dio, ed a te diamo gloria con l'Eterno tuo Padre, e col santissimo, buono, e vivificatore tuo Spirito, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Recitata questa secreta il Sacerdote passa a leggere l'Evangelo del Santo secondo la giornata, e dice Con Sapienza: alzatevi: Ascoltiamo il santo Evangelo. Sia pace a tutti.

Ch. Ed allo spirito vostro.

Rivolto al popolo legge il testo dell'Evangelo e poscia dice: Attenzione. *Quindi legge l'Evangelo secondo il Santo della giornata: finito il quale, il Ch. risponde* Gloria sia a te, Dio nostro, gloria per molti anni.

Sac. Diciamo tutti con tutta l'anima, e con tutta la mente diciamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Signore onnipotente, Dio de' nostri Padri ti preghiamo, esaudisci, ed abbi misericordia.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Abbi pietà di noi, o Iddio, secondo la tua grande misericordia; ti preghiamo esaudiscici, ed abbi pietà.

Ch. Signore misericordia.

Secreta

Sac. Iddio Signore nostro accetta questa prolungata preghiera de' tuoi servi, ed abbi pietà di noi a misura della tua copiosa misericordia, spargi le tue benedi-

zioni sopra noi, e sopra tutto il popolo, che con fervore, ed umile rassegnazione da te attende la pienezza della misericordia.

A voce alta **Avvi**

Sac. Preghiamo ancora pel nostro Vescovo, e pel venerabile Presbitero.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Preghiamo pe' nostri fratelli, sacerdoti, monaci, e di tutta la nostra fraternità in Cristo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Preghiamo per impetrar misericordia, vita, pace, sanità, salvezza, compatimento, perdono, e remissione de' peccati a' servi di Dio fratelli di questa santa mansione.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Preghiamo pe' venerabili e chiarissimi patroni di questa santa mansione, per tutti i nostri padri e fratelli, che son passati agli eterni riposi, e qui giacciono piamente, e per gli ortodossi d'ogni luogo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Preghiamo per tutti quelli, che impiegano gli onorevoli e fruttiferi lor travagli, e salmeggiano in questo venerabilissimo e santo tempio, e pel circostante popolo che attende da te, o Signore, una copiosa e grande misericordia.

Ch. Per molti anni Signore.

Sac. Perchè sei Dio misericordioso, ed umano, ed a te diamo gloria, al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia.

Sac. Catecumeni pregate il Signore.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Fedeli preghiamo pe' Catecumeni.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Acciocchè il Signore abbia di loro pietà.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Gli ammaestri col discorso di verità.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Riveli ad essi l'Evangelo della giustizia.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Gli unisca alla santa sua Chiesa Catolica, ed Apostolica.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Salva, accetta, abbi pietà, e custodiscili o Dio con la tua grazia.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Catecumeni inchinate il vostro capo al Signore.

Ch. A te Signore.

Secreta

Sac. Signore Dio nostro, che abiti nell'alto, e guardi le cose umili, che mandasti il tuo Unigenito Figliuolo e Dio Signore nostro Gesù Cristo per la salute di tutto il genere umano, rivolgi uno sguardo benigno sopra i Catecumeni tuoi servi, che a te in ispirito di umiltà hanno inchinato il lor capo in segno di perfetta dipendenza, e degnati di rigenerarli nel tempo opportuno col lavacro del santo Battesimo, di accordar loro la remissione de' peccati, ornarli con la veste dell'immortalità, unirli alla santa Cattolica ed Apostolica Chiesa, ed ascriverli al numero della tua eletta greggia.

A voce alta

Acciocchè anch'egli uniti a noi glorifichino l'adorabilissimo, e magnifico nome del Padre, del Figliuolo, e dello Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia.

Sac. Quanti Catecumeni siete, uscite, Catecumeni uscite, quanti Catecumeni siete, uscite, nessun Catecumento resti; quanti fedeli di nuovo, e vie maggiormente in pace il Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Secreta

Sac. Ti rendiamo grazie, o Signore Iddio delle potestà, che ci hai ora fatto degni di avvicinarci al tuo santo Altare, e prostrarci d'innanzi alla tua misericordia per i nostri peccati, ed i falli di questo popolo.

Accetta tu, Signore, la nostra preghiera, facci degni di offrire le preghiere, le suppliche, ed il Sacrificio incruento a favore di tutto questo popolo; e giacchè indossato ci hai questo ministero, abilitaci in virtù dello Spirito Santo ad invocare irreprensibilmente ed interamente nella pura testimonianza della nostra coscienza il santo tuo nome in ogni tempo e luogo, affinchè avendoci esaudito ci sii propizio nell'infinita tua misericordia. *A voce alta:* Accetta, salva, abbi pietà, e custodiscici o Dio con la tua grazia.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Poichè a te si conviene tutta la gloria, l'onore, e la venerazione, al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia.

Sac. Preghiamo ancora e nuovamente in pace il Signore.

Ch. Signore misericordia.

Secreta

Sac. Di nuovo e sovente prostrati d'innanzi la tua maestà supplichevoli ti preghiamo, benigno e clementissimo Signore, che riguardando propizio la nostra preghiera purifichi l'anime nostre, ed il nostro corpo da ogni laidezza di carne e di spirito, e ci conceda di approssimarci al tuo santo Altare immuni da ogni colpa, e reità. Accorda parimente a quelli, che insieme con noi pregano, la grazia d'avanzarsi nelle buone opere, nella fede, e nella scienza spirituale: fa pure che i medesimi ti servano sempre con timore ed amore, e che santamente ed illibatamente sieno partecipi de' santi tuoi misteri, e del celeste tuo regno. *A voce alta:* Accetta, salva, abbi misericordia, e custodiscici o Dio con la tua grazia.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Affinchè custoditi dalla tua potenza in ogni luogo, diamo a te gloria, al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia. Misticamente raffigurando noi il Coro

de' Cherubini, ed alla vivificante Triade cantando l'inno del Trisagio, deponghiamo tutte le sollecitudini di questa vita.

Secreta

Sac. Nessuno di coloro, che è inceppato ne' carnali desiderj, e nelle voluttà, è degno d'innoltrarsi, od avvicinarsi, o di prestare ossequio a te o Re della gloria; essendo grande, e terribile cosa anche alle celesti potenze il servirti. Ma tuttavia pell'ineffabile, ed infinita tua benignità, senza punto perdere, o mutare la tua natura, ti sei fatto uomo, costituito nostro Pontefice, e come Signore d'ogni cosa ci hai trasmesso il sagramento di questo incruento e solenne sacrificio. Imperocchè tu solo, o Signore Dio nostro, regni sulle cose celesti e sulle terrestri, che sei portato sopra il trono de' Cherubini, che sei Signore de' Serafini, e Re d'Israello, che sei il solo santo, e ne' santi riposi: Te dunque scongiuro, che solo sei buono, ed inchinevole ad ascoltarmi, rivolgi uno sguardo favorevole sopra di me peccatore, ed indegno tuo servo; purifica l'anima mia, ed il mio cuore dalla malvagia coscienza, e fa che io rivestito della grazia del sacerdozio sia degno per virtù dello Spirito Santo di avvicinarmi a questa sacra mensa, e consagrare il tuo immacolato corpo, ed il tuo prezioso sangue. Imperocchè a te indirizzo le mie preghiere inchinando il mio capo, e ti supplico di non rimuovere da me la tua faccia, e non escludermi dal numero de' tuoi servi; soffri anzi che questi doni sian offerti per mia mano sebbene sono peccatore, e tuo servo indegno. Sei tu, o Gesù Cristo Iddio nostro, colui che offri, e sei offerto, che ricevi, e sei distribuito, e noi celebriamo la tua gloria insieme col Padre principio senza principio, col santissimo, buono, e vivificante tuo Spirito, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Avendo terminato di recitare questa secretata il Sacerdote va alla Protesi recitando sotto voce l'inno sudetto Misticamente raffigurando ec. ed alcuni versetti del sal-

mo cinquantesimo di Davide, indi dice tre volte. Dio sii propizio a me peccatore, ed abbi misericordia di me: che accompagna con tre metanie. Poscia prende il Velo grande ch'è sopra il Calice e la Patena, e lo mette sopra la sua spalla sinistra: Indi piglia nella sinistra mano la santa Patena colma dell'offerta fatta, velata come si trova; e colla destra il santo Calice anche velato, ed esce dalla Protesi per condurre questa divina oblazione nell'Altare; in quest'atto così disposto, rivolto al popolo ad alte voce dice: Si ricordi il Signore Iddio di tutti noi nel suo regno, in ogni luogo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia. L'accogliamo come Re dell'universo assistito invisibilmente dalla celeste milizia.

Depone il Sacerdote i sacri doni sopra l'Altare e dice a voce bassa Il venerabile Giuseppe deponendo dalla Croce il santo Corpo, l'involse in un lenzuolo, e lo ripose in un sepolcro nuovo con aromi. Indi dice tre volte Allora porranno sopra il tuo Altare de' vitelli: e fa tre metanie.

A voce alta

Sac. Compriamo la nostra preghiera al Signore.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Preghiamo il Signore per i venerandi doni deposti sull'Altare.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Preghiamo il Signore per questo santo luogo, e per gli astanti, che con fede, divozione, e timor di Dio si sono qui radunati.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Preghiamo il Signore che ci liberi da ogni afflizione, odio, pericolo, e da ogni bisogno.

Ch. Signore misericordia.

Secreta

Sac. Signore Iddio, che sei onnipotente, ed il solo santo, tu che gradisci il sacrificio di lode da chi con tutto il cuore t'invoca, accetta ancor da noi peccatori questa preghiera, ed intromettila nel tuo santo Altare.

e rendici degni d'offerirti doni e sacrifici spirituali pei nostri peccati, e per i falli del popolo; rendici meritevoli di trovar grazia innanzi a te, affinchè ti sia il nostro sacrificio gradito ed accetto, e scenda lo Spirito della tua grazia ad abitar sopra di noi, sopra questi proposti doni, e sopra questo tuo popolo.

A voce alta

Sac. Accogli, salva, abbi misericordia, e custodiscici o Dio con la tua grazia.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Imploriamo dal Signore la grazia di passare tutti i nostri giorni perfettamente, in pace, e senza offenderlo.

Ch. Concedilo Signore.

Sac. Imploriamo dal Signore l'Angelo della pace, fedele nostra guida, e custode delle anime nostre, e de' nostri corpi.

Ch. Concedilo Signore.

Sac. Imploriamo dal Signore il perdono, e la remissione de' peccati, e de' nostri delitti.

Ch. Concedilo Signore.

Sac. Imploriamo dal Signore i beni, e tutte quelle cose che conferiscono all'anime nostre, e la pace nel mondo.

Ch. Concedilo Signore.

Sac. Imploriamo dal Signore la grazia di compiere il restante della nostra vita in pace, ed in penitenza.

Ch. Concedilo Signore.

Sac. Imploriamo dal Signore, che il fine della nostra vita sia Cristiano, senza dolore, senza rimprovero, pacifico, e coronato da una bella difesa nel terribile tribunale di Gesù Cristo.

Ch. Concedilo Signore.

Sac. Facendo memoria della santissima, illibata, sopra tutte benedetta, gloriosa signora nostra, Madre di Dio, e sempre Vergine Maria, con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, e l'un l'altro, e tutta la nostra vita a Cristo Iddio.

Ch. A te Signore.

Sac. Per la misericordia dell'unigenito tuo Figliuolo, con cui sei benedetto in unione del santissimo, buono, e vivificatore tuo Spirito, ora, e sempre, ed in tutti i secoli de' secoli.

Ch. Così sia.

Sac. Amiamoci scambievolmente, acciocchè fossimo con unanime concordia riuniti.

Ch. Confessiamo il Padre, il Figliuolo, e lo Spirito Santo, Trinità consostanziale, ed indivisibile.

Sac. Le Porte, le Porte, con sapienza attendiamo.

Ch. Credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili, ed invisibili. E nel solo Signore Gesù Cristo unigenito Figliuolo di Dio; e nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Lume da Lume, Dio vero da Dio vero. Generato, non creato, consostanziale al Padre, per cui sono state fatte tutte le cose. Il quale per noi uomini, e per la nostra salvezza discese dai cieli. E s'incarnò per opera dello Spirito Santo da Maria Vergine; e si fece Uomo. Fu inoltre crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, patì, e fu sepolto. E risorse il terzo giorno secondo le scritture. E salì al cielo, ove siede alla destra del Padre. E di nuovo ha da venire con gloria a giudicare i vivi ed i morti, e il di lui regno non avrà fine. E nello Spirito Santo Signore, e vivificatore, che procede dal Padre e dal Figliuolo. Il quale col Padre, e col Figliuolo insieme si adora, e insieme si glorifica, che ha parlato per i Profeti. Credo la Chiesa una, santa, Cattolica, ed Apostolica. Confesso un solo Battesimo in remissione de' peccati. Ed aspetto il risorgimento dei morti. E la vita del secolo avvenire; così è.

Sac. Stiamo con riverenza e timore, attendiamo che si offra in pace la santa oblazione.

Ch. Misericordia di pace, Sacrificio di lode.

Sac. La grazia del nostro Signore Gesù Cristo, la lilezione di Dio Padre, e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti noi.

Ch. E collo spirito vostro.

Sac. In alto leviamo i cuori.

Ch. Gli abbiamo rivolti al Signore.

Sac. Grazie rendiamo al Signore.

Ch. Degno, e giusto egli è, adorare il padre, il Figliuolo, e lo Spirito Santo, Trinità consostanziale, ed indivisibile.

Secreta

Sac. È degno, e giusto il cantar inni a te, benedirti, lodarti, ringraziarti, ed adorarti in ogni luogo di tuo dominio; imperciocchè sei Dio ineffabile, inconcepibile, invisibile, incomprendibile, immutabile nell'esistenza Tu ed il tuo unigenito Figliuolo, e il tuo Santo Spirito. Tu dal non essere ci chiamasti all'essere, e caduti ci hai di nuovo sollevati, nè hai lasciato di compiere l'opera, finchè non ci hai ricondotti nel cielo, ed ammessi graziosamente a godere del futuro regno. Di tutti questi beneficii rendiamo a te grazie, ed al tuo unigenito Figliuolo, ed al tuo Santo Spirito; di tutti i doni noti, ed ignoti, occulti e manifesti, che ricevuto abbiamo da te; siccome pure ti ringraziamo di questo Divino Sacrificio, che ti degni d'accettar dalle nostre mani, benchè a te ministrino schiere d'Arcangeli, e migliaia d'Angeli, di Cherubini, e Serafini a sei ale, e di molti occhi, sublimi, ed alati a voce alta I quali cantano, gridano, esclamano, e dicono l'inno trionfale.

Ch. Santo, Santo, Santo, Signore degli eserciti. Pieni sonc i cieli e la terra della gloria tua. Hosanna nel più alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Hosanna nel più alto dei cieli.

Secreta

Sac. Noi pure, o umanissimo Signore, in compagnia di queste celesti virtù alziamo la voce, e diciamo, sei santo, e santissimo Tu, e l'unigenito tuo Figliuolo, ed il tuo Spirito Santo: sei santo, e tutto santo, e la tua gloria è magnifica. Tu amasti il tuo mondo fino a dare l'unigenito tuo Figliuolo, acciocchè chi in Lui crede non perisca, ma ottenga l'eterna vita. Il quale essendo ve-

nuto nel mondo, ed avendo adempita per noi la sua missione, nella notte, che fu tradito, o più tosto che offerse se stesso per la vita del mondo, avendo pigliato del Pane nelle sante, immacolate, ed intemerate sue mani, e dopo aver reso grazie avendolo benedetto, santificato, e rotto lo diede a' tuoi santi Apostoli dicendo:

A voce alta

Prendete, e mangiate, questo è il mio Corpo, ch'è stato spezzato per voi, in remissione de' peccati.

Ch. Così sia.

Sac. *A voce bassa* prendendo pure il Calice dopo di aver cenato dicendo: *a voce alta*

Bevete da esso tutti, questo è mio Sangue, del nuovo Testamento, sparso per voi, e per molti in remissione de' peccati.

Ch. Così sia.

Secreta

Sac. Ricordevoli noi dunque di questo salutare precetto, e di tutto ciò che per noi fu operato, della Croce, della Sepoltura, della Resurrezione nel terzo giorno, dell'Ascensione in cielo, del sedere alla destra, e della seconda gloriosa venuta innalzando la Patena ed il Calice col pane e col vino già consegnati, e facendo il segno della Croce coi medesimi a voce alta dice A te offeriamo in tutto e per tutto le cose, che son tue, e che da te provengono.

Ch. Te glorifichiamo, Te benediciamo, a Te rendiamo grazie Signore, e preghiamo te Dio nostro.

Secreta

Sac. Ti offeriamo ancora questo incruento e razionabile sacrificio; ti preghiamo, e ti supplichiamo, manda il tuo Santo Spirito sopra di noi, e sopra di questi doni.

Dio sii propizio a me peccatore, ed abbi misericordia di me: *tre volte con tre metanie.*

Signore, tu che all'ora terza mandasti il tuo Santissimo Spirito sopra gli Apostoli, non volerlo ora da noi ritogliere, ma rinnovalo in noi che ten preghiamo.

Un cuore mondo crea in me, o Dio, ed uno spirito retto rinnovella nelle mie viscere: *con una metania.*

Signore, tu che all'ora terza mandasti il tuo santissimo Spirito sopra gli Apostoli, non volerlo ora da noi ritogliere, ma rinnovalo in noi che ten preghiamo,

Non mi rigettare dalla tua faccia, e non togliere il tuo santo Spirito da me: *con una metania:*

Signore, tu che all'ora terza mandasti il tuo santissimo Spirito sopra gli Apostoli, non volerlo ora da noi ritogliere, ma rinnovalo in noi che ten preghiamo.

Terminata questa triplice invocazione, benedice col segno della Croce il pane già consacrato, dicendo E fa questo pane, prezioso Corpo del tuo Cristo

Ch. Così sia

Sac. *Indi benedice col segno della Croce il vino consacrato, dicendo: E ciò, ch'è in questo Calice, prezioso Sangue del tuo Cristo*

Ch. Così sia

Sac. *Finalmente benedice ad un tempo il pane e vino consagrati, dicendo Avendoli mutati per virtù del tuo Spirito Santo*

Ch. Così sia *tre volte.*

Secreta

Sac. Servano a chi li riceverà, per la purificazione dell'anima, per la remissione de' peccati, per la partecipazione dello Spirito Santo, per l'acquisto del regno de' cieli, e per avvicinarsi a te con fiducia, e non già per loro sentenza, e condanna. Ti offeriamo in oltre questo razionabile sacrificio per quelli che uniti alla fede trapassarono agli eterni riposi, i primi Progenitori, i Padri, i Patriarchi, i Profeti, gli Apostoli, Predicatori, Evangelisti, Martiri, Confessori, Continenti, e di tutti coloro, che sono morti nella fede. *A voce alta: Specialmente della santissima, immacolata, benedetta sopra tutte, e gloriosa nostra Signora, Madre di Dio, e sempre Vergine Maria.*

Ch. Degna cosa è veramente il celebrar come beata te Madre di Dio sempre lodabile, immacolatissima, e

Madre del nostro Dio, più che i Cherubini veneranda, incomparabilmente più gloriosa de' Serafini, che partoristi senza pecca il Verbo di Dio, Madre di colui che noi magnifichiamo.

Secreta

Sac. Per san Giovanni Battista Precursore, e Profeta. Per i santi e gloriosi Apostoli: Per il santo N. di cui si celebra la memoria; e di tutti gli altri Santi, per l'intercessione de' quali accordaci, o Signore, la tua protezione, e ricordati di coloro, che sono morti con isperanza di risorgere per la vita eterna.

Per la salute, e protezione, e il perdono de' peccati del tuo servo N. N. Per il riposo, e la liberazione dell'anima del tuo servo N. N. affinché sia in luogo di luce, dove non vi è dolore o gemito, e riposo, o Dio nostro, dove brilla lo splendore del tuo volto.

Parimente ti preghiamo di ricordarti, Signore, di tutti i Vescovi ortodossi, che con santa dottrina ci spiegano la parola di verità; di tutti i Sacerdoti, e di tutto l'ordine Ecclesiastico, e Monastico.

T'offeriamo anche questo ragionabile Sacrificio per la santa Chiesa Catolica ed Apostolica, per le Vergini, e continenti, per i cristiani e santi nostri Re, e per i loro Ministri, e per il loro esercito. Concedi loro un regno pacifico, acciocchè menando anche noi sotto l'ombra del tranquillo lor governo una vita quieta e senza disturbo possiamo vivere cristianamente, e divotamente. *A voce alta* E principalmente ricordati del tuo Vescovo N. N. concedendolo in pace e per lunghi giorni alla Chiesa, e sua Diocesi, incorrotto, sano, venerabile, e retto dispensatore della parola della tua verità.

Ch. Di tutti, e di tutte.

Secreta

Sac. Ricordati Signore della città in cui abitiamo, e di ogni altro luogo, e regione, e de' fedeli abitanti in esse. Ricordati Signore de' naviganti, e viandanti, schiavi, infermi, oppressi, e della lor salute. Ricordati, Signore, di coloro che impiegano utili ed onorati trava-

gli nelle sante tue Chiese, e che si rammentano de' poveri, e spargi sopra tutti noi l'abbondevole tua misericordia. *A voce alta* E concedi a noi con una sola bocca, ed un sol cuore di lodare, e glorificare il tuo nome assai onorabile, e magnifico, del Padre, del Figliuolo, e dello Spirito Santo, ora e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia.

Sac. E sia la misericordia del gran Dio, e Salvatore nostro Gesù Cristo con tutti voi.

Ch. E col tuo spirito.

Sac. Facendo menzione di tutti i Santi, di nuovo, e vie più il Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Per gli offeriti, e santificati preziosi doni il Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Affinchè l'umanissimo Dio nostro, il quale ha già accolto questi doni nel santo, sopraceleste, ed intellettuale suo Altare, all'odore della spirituale fragranza ci mandi all'incontro la divina grazia, ed il dono del santissimo Spirito, il Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Acciocchè ci liberi da ogni tribolazione, ira, pericolo, e necessità, il Signore preghiamo.

Ch. Signore misericordia.

Secreta

Sac. A te raccomandiamo tutta la nostra vita, e la speranza, Signore umanissimo, e ti preghiamo, ti scongiuriamo, e ti supplichiamo, rendici degni di partecipare con pura coscienza, di questa sacra e spirituale menza per la remissione de' peccati, il perdono delle colpe, la partecipazione dello Spirito Santo, l'eredità del regno de' cieli, non in reato, o in dannazione. *A voce alta* Accetta, salva, abbi misericordia, e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Imploriamo dal Signore la grazia di passare tutti

i nostri giorni perfettamente, in pace, e senza offenderlo.

Ch. Concedilo Signore.

Sac. Imploriamo dal Signore l'Angelo della pace, fedele nostra guida, e custode delle anime nostre, e de' nostri corpi.

Ch. Signore concedilo.

Sac. Imploriamo dal Signore il perdono, e la remissione de' peccati, e de' nostri delitti.

Ch. Concedilo Signore.

Sac. Imploriamo dal Signore i beni, e tutte quelle cose che conferiscono all'anime nostre, e la pace nel mondo.

Ch. Concedilo Signore.

Sac. Imploriamo dal Signore la grazia di compiere il restante della nostra vita in pace, ed in penitenza.

Ch. Concedilo Signore.

Sac. Imploriamo dal Signore, che il fine della nostra vita sia cristiano, senza dolore, senza rimprovero, pacifico, e coronato da una bella difesa nel terribile tribunale di Gesù Cristo.

Ch. Concedilo Signore.

Sac. Implorando l'unità della fede e la partecipazione dello Spirito Santo, noi stessi, l'un l'altro, e tutta la vita nostra a Cristo Dio raccomandiamo.

Ch. A te Signore.

Sac. Rendici degni, o Signore, di aver l'ardire d'invocar te celeste Dio Padre con fiducia, e senza colpa, e dire.

Sac. Padre nostro, che sei nei cieli: sia santificato il tuo nome: venga il tuo regno: sia fatta la tua volontà, siccome in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane cotidiano: e rimettici i nostri debiti, siccome noi li rimettiamo ai nostri debitori, non c'indurre in tentazione: ma liberaci dal male.

Sac. Poichè tuo è il regno, e la potenza, e la gloria al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia.

Sac. La pace a tutti.

Ch. E col tuo spirito.

Sac. Inchinato il vostro capo a Dio.

Ch. A te Signore.

Secreta

Sac. Ti ringraziamo, Re invisibile, che col tuo infinito potere hai tutto creato, e con la pienezza della tua misericordia a tutte le tue creature dal nulla hai dato l'essere. Tu, Signore, volgi dal cielo uno sguardo benigno sopra gli astanti, che in segno d'omaggio e di perfetta dipendenza hanno la loro cervice abbassata a te, Dio Re tremendo, e non già alla carne, e al sangue. Tu dunque, Signore, adatta i proposti doni al nostro bene secondo i particolari bisogni di ciascuno: Tu naviga coi naviganti, viaggia coi viandanti, medica gli infermi, Tu che sei medico dell'anime, e de' corpi. *A voce alta* Per la grazia, misericordia, e filantropia del tuo unigenito Figliuolo, con cui Tu sei benedetto, in unione del santissimo, buono, e vivificante tuo Spirito, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia.

Secreta

Sac. Volgi, o Gesù Cristo Dio nostro, dalla tua santa abitazione, e dal trono della gloria del tuo Regno uno sguardo, e vieni a santificarci, Tu che siedi la sù col Padre, e qui invisibilmente sei presente; e degnati di darci per la tua mano onnipotente il tuo immacolato Corpo, ed il tuo prezioso sangue, e per mezzo nostro a tutto il popolo.

Poscia dice: Signore, sii propizio a me peccatore, ed abbi misericordia di me: *tre volte, con tre metanie.* *Indi a voce alta* Attendiamo: ed inalzando l'Ostia la rende visibile al popolo con dire Le cose sante ai Santi.

Ch. Non vi è che un solo Santo, un solo Signore Gesù Cristo, ch'è nella gloria del Padre. Così sia.

Sac. *A voce bassa:* Si spezza, e si divide l'Agnelto di Dio, il Figliuolo del Padre, il quale si spezza, ma non

si riduce in parti, in ogni luogo si mangia, ma non mai si consuma, e santifica coloro, che ne partecipano.

Spezza l'Ostia in quattro parti, e ne mette una dentro il Calice dicendo: Lo Spirito Santo è la pienezza della fede. Indi si prepara alla santa Comunione dicendo: Credo Signore, e confesso, che tu sei Cristo il Figliuolo di Dio vivente, venuto nel mondo per salvare i peccatori, de' quali il primo son io.

Ammettimi oggi, o Figliuolo di Dio, a partecipare della tua mistica cena. Imperciocchè non dirò ai tuoi nemici il mistero, nè ti darò il bacio come Giuda; ma come il buon Ladrone ti scongiuro, Signore ricordati di me nel tuo Regno.

Signore non sei degno d'entrare sotto il sordido tetto dell'anima mia; ma come ti degnasti di essere adagiato in una spelonca, e nel presepe dei buoi, d'entrare in casa del leproso Simone, e d'accettare presso te la peccante meretrice simile a me: Tu medesimo ancora degnati di entrare nel Presepe dell'irrazionabile anima mia, e nella spelonca del mio corpo ridotto allo stato di morte, e leproso. E siccome non avesti a schifo la sordida bocca della meretrice che baciava gl'immacolati tuoi piedi; così, Signore mio Dio, non abbi a schifo me peccatore; ma come ottimo, ed umano rendimi degno d'essere partecipe del santissimo tuo Corpo, e Sangue. Dio nostro rimettimi, perdonami, seusami de' delitti che ho commesso contro di te o volontariamente, o involontariamente, ossia con parole, ossia con opere, perdonami ogni cosa come buono, e clemente; e per l'intercessione dell'inviolata e sempre Vergine Madre tua Maria, rendimi degno di ricevere meritevolmente il prezioso ed immacolato tuo Corpo, e Sangue, per la sanità dell'anima e del corpo; poichè tuo è il Regno, la potenza, e la gloria, del Padre, del Figliuolo, e dello Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli. Così sia. *E si ciba del Corpo di Cristo, poscia del Sangue in tre sorsi dicendo nel primo In nome del Padre, nel secondo del Figliuolo, e nel terzo e dello Spirito Santo. Rendiamo grazie a te, Signore*

umanissimo benefattore dell'anime nostre, che nel presente giorno ci hai fatti degni de' celesti ed immortali tuoi misteri; dirigi a retto fine il nostro cammino, conferma tutti noi nel tuo timore, custodisci la nostra vita, assicura i nostri passi, per le preghiere, e l'intercessione della gloriosa Madre di Dio, e sempre Vergine Maria, e di tutti i Santi. *Vela il Calice, e fa tre metanie dicendo tre volte Signore sii propizio a me peccatore, ed abbi pietà di me. Rivolto quindi il Sacerdote col Calice invita il popolo a cibarsi dell'immacolate carni, e del prezioso Sangue di Gesù Cristo dicendo con timore di Dio, fede, ed amore avvicinatevi.*

Ch. Così sia. Così sia. Così sia. Benedetto colui che viene nel nome del Signore, ed illuminò noi.

Sac. *Dopo d'aver cibato il popolo, lo benedice col santo Calice dicendo: Salva Dio il tuo popolo, e benedici la tua eredità: e poscia ciò fatto, rimette il Calice sull'Altare.*

Ch. Per molti anni Signore.

Avendo veduto la luce della verità, ricevuto il sopra-celeste spirito, e ritrovato la vera fede, adoriamo l'indivisibile Triade, perciocchè essa ci ha salvati.

Sac. Sei elevato sopra i cieli o Dio, e sopra tutta la terra la tua gloria, tre volte con tre metanie.

Indi rivolgendosi di nuovo al popolo col Calice dice: Benedetto il nostro Dio, in ogni luogo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli: e così dicendo va a deporre il Calice nella Protesi.

Ch. Così sia, per la remission de' peccati e la vita eterna.

Sac. *Ritornando dalla Protesi all'Altare dice Alzati, avendo partecipato de' divini santi, immacolati, immortali, celesti, vivificanti e terribili misteri, degnamente rendiamo grazie al Signore.*

Ch. Signore misericordia.

Sac. Accogli, salva, abbi misericordia, e conservaci o Dio con la tua grazia.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Implorando tutto il giorno perfetto, pacifico, santo, e senza colpa, noi stessi l'un l'altro e tutta la nostra vita a Cristo Dio raccomandiamo.

Ch. A te Signore.

Sac. Poichè tu sei la nostra santificazione, e a te diamo la gloria, al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia.

Sac. Incamminiamoci in pace.

Ch. In nome del Signore.

Sac. Preghiamo il Signore.

Ch. Signore misericordia, *tre volte*, Signore benedici noi.

Sac. Tu che benidici coloro che benedicono te Signore, e santifichi coloro che confidano in te, salva il tuo popolo, e benedici la tua eredità ✕ Custodisci la pienezza della tua Chiesa, santifica coloro che amano il decoro della tua casa, e glorificali colla tua divina potenza, e non abbandonar noi che speriamo in te. Dà la pace al tuo mondo, alle tue chiese, ai sacerdoti, ai nostri Re, all' esercito loro, ed a tutto il tuo popolo: Perchè ogni dato ottimo, ed ogni dono perfetto di lassù proviene, e discende da te Padre de' lumi, ed a te diamo la gloria, l'azione delle grazie, e l'adorazione, al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Ch. Così sia. Sia benedetto il nome del Signore, da ora, e per tutti i secoli, *tre volte*.

Sac. *Va alla Protesi per consumare ciò ch'è rimasto del Corpo, e del Sangue di Gesù Cristo, e pria di cibarsi dice questa secreta* Essendo tu stesso, o Gesù Cristo Dio nostro, la pienezza della legge e de' Profeti, ed avendo compito tutto l'oggetto della paterna missione, riempi di gioja, ed ilarità i nostri cuori, in ogni luogo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli, *Quindi fa tre Metanie innanzi il Sacro Calice, dicendo tre volte:* Signore sii propizio a me peccatore, ed abbi pietà di me: *E si ciba dell'immacolate carni, e del prezioso sangue*

di Gesù Cristo. Avendo terminato di consumare le specie sacramentali dice a voce alta Il Signore preghiamo, e torna di nuovo dalla Protesi all'Altare.

Ch. Signore misericordia.

Sac. Gloria a te Cristo Dio nostro, speranza nostra, gloria a te.

Ch. Gloria al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo, ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli. Così sia.

Sac. *Rivolto al popolo:* O Gesù Cristo vero Dio nostro, il quale risorgesti da' morti, per l'intercessione della purissima Madre di Dio e sempre Vergine Maria, per la virtù della preziosa vivificante Croce ✕ per la protezione delle onorande celesti incorporee potestà, del venerabile glorioso Profeta Precursore, e Battista Giovanni; de' santi gloriosi, e celebratissimi Apostoli; dei nostri Padri, ed ecumenici Dottori, e Pontefici, Basilio il Grande, Gregorio il Teologo, e Giovanni Crisostomo, e del nostro santo Padre Nicolò Arcivescovo di Mira in Licia Taumaturgo; de' santi gloriosi, e vincitori martiri; de' beati, e desiderati nostri Padri; de' santi, e giusti progenitori di Dio Gioachino, ed Anna, di santo Spiridione, e de' santi tutti preghiamo te, o misericordioso Signore, esaudisci noi supplichevoli peccatori, e salvaci come Dio buono, e clemente: *E nel ciò dire benedice il popolo.*

Ch. Così sia.

FINE DELLA SANTA MESSA.

Nel partire il Sacerdote dall'Altare per andare alla Sagrestia va dicendo a bassa voce: Or lascia, o Signore, che il tuo servo sen vada in pace secondo la tua parola, perchè hanno veduto gli occhi miei il Salvatore, il quale da te mandato è stato messo al cospetto di tutti i popoli: Luce ad illuminare le nazioni, ed alla gloria del tuo popolo d'Israele.

Dio santo, Dio forte, Dio immortale, abbi pietà di noi, *tre volte*.

Gloria al Padre, al Figliuolo, ed allo Spirito Santo,
ora, e sempre, e ne' secoli de' secoli.

Dio immortale abbi pietà di noi.

Santissima Trinità abbi pietà di noi. Signore perdona
alle nostre scelleratezze. O Santo visita, e risana le
nostre infermità per il tuo nome Signore misericordia.
tre volte.

Padre nostro che sei ne' cieli ec. (come alla p. 28).

Poichè tuo è il regno, e la potenza, e la gloria del
Padre, del Figliuolo, e dello Spirito Santo, ora, e sem-
pre, e ne' secoli de' secoli. Così sia.

Il quale risorgesti da' morti, o Gesù Cristo vero Dio,
nostro, ec. (come alla pag. 33), e così dicendo entra
il Sacerdote nella Sagrestia, ove dopo d'essersi spogliato
de' sacri arredi, rende a Dio i più vivi ringraziamenti
per l'immenso ricevuto beneficio.

2098

